

SELFIEMPLOYMENT

Inviato da Nicola Tartaglia
mercoledì 22 giugno 2016

INVITALIA: SELFIEMPLOYMENT, dal 1 marzo le domande per i giovani meno di 29 anni, che vogliono mettersi in proprio, per i finanziamenti a tasso zero. **INVITALIA: SELFIEMPLOYMENT**, dal 1 marzo le domande per i giovani con meno di 29 anni, che vogliono mettersi in proprio. Finanziamenti a tasso zero senza garanzie fino a 50.000 euro. **SELFIEMPLOYMENT** è il nuovo fondo rotativo nazionale promosso dal Ministero del Lavoro e gestito da Invitalia. Con una dotazione iniziale di 114,6 milioni di euro, prevede finanziamenti a tasso zero per i giovani che vogliono mettersi in proprio o avviare un'attività imprenditoriale. Beneficiari sono i giovani fino a 29 anni, iscritti al programma Garanzia Giovani, che non hanno lavoro e non sono impegnati in percorsi di studio o formazione (i cosiddetti Neet). **SELFIEMPLOYMENT** è valido in tutta Italia e finanzia, nel rispetto del regolamento de minimis, progetti che prevedono spese per almeno 5.000 euro, fino a un massimo di 50.000 euro. I finanziamenti sono a tasso zero, coprono fino al 100% delle spese, non richiedono garanzie personali, devono essere restituiti in 7 anni. È possibile presentare la domanda dal 1 marzo 2016. Le domande vengono valutate da Invitalia in base all'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi.

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO Sono previste tre tipologie di finanziamento, con diverse modalità di erogazione dei contributi: Microcredito per spese tra 5.000 e 25.000 euro microcredito esteso per spese tra 25.000 e 35.000 euro piccoli prestiti per spese tra 35.000 e 50.000 euro

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI Chi ottiene le agevolazioni deve impegnarsi a realizzare gli investimenti entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione. **INVITALIA** Invitalia valuta le domande, concede gli incentivi e verifica l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati. Offre inoltre un servizio di tutoraggio per accrescere le competenze imprenditoriali dei giovani e favorire lo sviluppo dell'attività.

BENEFICIARI **SELFIEMPLOYMENT** è rivolto ai giovani che: hanno tra i 18 e i 29 anni sono Neet (Not in education, employment or training), cioè non hanno un lavoro e non sono impegnati in percorsi di studio o di formazione professionale sono iscritti al programma Garanzia Giovani e hanno concluso l'accompagnamento allo startup di impresa

FORME AMMESSE I giovani possono avviare iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità presentando la domanda nelle seguenti forme: 1) Imprese individuali, società di persone, società cooperative composte massimo da 9 soci. Sono ammesse le società: Sono ammesse le società: costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive non ancora costituite, a condizione che vengano costituite entro 60 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni 2) Associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive.

INIZIATIVE AMMESSE Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio: turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi servizi alla persona servizi per l'ambiente servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione) risparmio energetico ed energie rinnovabili servizi alle imprese manifatturiere e artigiane commercio al dettaglio e all'ingrosso trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;

SETTORI ESCLUSI Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura e, in generale, i settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE 1407/2013.

DOMANDA La domanda e il relativo business plan possono essere inviati dal 1 marzo 2016 alle 12.00 Le domande vengono valutate da Invitalia in base all'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi. Quindi non ci sono scadenze o graduatorie. Dopo la verifica formale per accertare il possesso dei requisiti, è prevista una valutazione di merito che riguarda, tra l'altro, le competenze tecniche e gestionali dei proponenti e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto. L'esito della valutazione viene comunicato entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, se per la stessa non occorre inviare eventuali motivi ostativi. Le domande sono valutate in base all'ordine di presentazione